

NUOVA

# GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

DIREZIONE E REDAZIONE: VIA RICCI 56 - 41100 MODENA - TEL. 059.247.311 - FAX 059.218.903 - REDAZIONE DI CARPI: VIA NOVA 28 - TEL. 059.698.765

Papa Italiana Sped. in A.P.-D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCB Mantova

www.gazzettadimodena.it

VENERDI' 6 AGOSTO 2010

## Maranello. Dopo mezzo secolo Ondulati, i Villani lasciano la ditta



Il nuovo amministratore Alessandro Tagliazucchi

**MARANELLO.** Dopo cinquanta anni la famiglia Villani lascia le redini dell'azienda che ha fondato: la Ondulati Maranello. Il clamoroso annuncio ieri dopo l'assemblea dei soci che ha visto nominare come nuovo amministratore unico Alessandro Tagliazucchi, che continua a conservare anche la carica di direttore finanziario.

L'intera famiglia Villani, dunque, dà le dimissioni: Gianfranco e Carlo Villani, la vedova di Dante Villani (uno dei soci fondatori), Cervi Carla e Massimo Villani, figlio di Gianfranco Villani. Le motivazioni sottese sono ancora ignote, forse la famiglia sta pensando di cedere il pacchetto azionario in loro possesso. Tuttavia ad oggi il libro dei soci non è ancora cambiato.

«Sono molto soddisfatto - afferma Tagliazucchi - di questo nuovo incarico nell'azienda più importante di Maranello dopo la Ferrari. Ringrazio la famiglia Villani con la quale ho trascorso venti anni. Ciò che posso dire che il rigore etico e finanziario continuerà ad essere applicato nell'azienda, dunque, meno spese e maggiore redditività».

L'Ondulati Maranello è attiva nella produzione e trasformazione di cartone ondulato in scatole per l'imballaggio, ha sede unica a Maranello da quando ha deciso di accentrare le sedi di Villa Bartolomea (Verona) e Verbania per ampliare la sede modenese. Al 30 giugno di quest'anno contava ben 30 milioni di euro di fatturato e impiega 300 dipendenti. Il 30 giugno scorso, inoltre, l'azienda aveva dato vita ad un'importante operazione: un aumento di capitale di 4 milioni di euro, portando lo stesso a quota 10 milioni, al fine di patrimonializzare la società e «renderla - conclude Tagliazucchi - meno dipendente dal mondo finanziario(f.b.)»